Martedì 29 Dicembre 1914

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese». CAVALLOTTI

UDINE Anno XIX N. 308

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler ... Udine e presso le filiali ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. ... Quarta pagina Cent. 30 ...

## "IL PAESE,,

### (XX ANNO DI VITA)

### GIORNALE QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

= ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915 =

Per Udine e Regno (anno) . . . . . . . . . L. 15.00

" " (semestre) . . . . . . . . " 7.50

Premio straordinario semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciare che abbiamo potuto concludere con la Premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione, che costituisce una novità e un vero e proprio regalo per i nostri abbonati.

**Passe»** è un **Ritratto a colori**, eseguito col processo ad olio Rawoulyns (da non confondere con altri sistemi imperfetti *già in uso*). Rassomiglianza perfetta. Misura del ritratto 18 × 24 (col passe-partout 30 × 40). Valore reale del ritratto L. 25, per sole . . . L. 20.00

**Passe»** è un **Ritratto a colori**, come sopra, montato con cornice dorata. Misura 24 × 30. Costo reale del ritratto L. 40, per sole L. 30.00

— Gli abbonati che volessero riprodotto il ritratto a colori con fotografia già pronta, nell'inviare copia dovranno per iscritto mandarci tutte quelle indicazioni sul colorito, sugli occhi ecc perchè il ritratto possa riuscire rassomigliante. — Quegli invece che intendessero far eseguire una nuova fotografia per la riproduzione a colori, verrà dalla Ditta eseguita gratuitamente, verso consegna di un buono che verrà rilasciato loro dalla nostra Amministrazione.

I ritratti dovranno essere ritirati al nostro Ufficio d'Amministrazione

# Semplificando

Da tempo era stato previsto che durante i mesi dell'inverno tutti gli Eserciti dei Paesi in guerra si sarebbero mantenuti sulla difensiva salvo a riprendere le operazioni di offensiva al ritorno della buona stagione. Ma la profezia non risulta fondata in modo sicuro sui motivi sufficienti, nè i fatti ora si sono incaricati di darle ragione. L'inverno è già ben progredito in molti territori della guerra guerreggiata e non per ciò l'azione militare vi fu allentata: ed è di questi di ordine del giorno del generalissimo Joffre per l'offensiva su tutto il fronte franco-belga.

Nondimeno è sottinteso che la fase risolutiva, decisiva della guerra non avrà, se mai, che in primavera; in prima. Allora l'Inghilterra sarà pronta con un suo nuovo Esercito di un milione di volontari da essere mandato nel continente in aprile. Dal pari la Germania, la quale ha già sotto le armi tutte le sue classi attive, quelle della Landwehr e quelle della Landsturm, all'inizio della primavera avrà pronte le classi del 1894 e del 1895 le daranno complessivamente un milione di uomini da portare sulle linee del fuoco. Così la Francia e l'Austria-Ungheria fra tre o quattro mesi potranno disporre delle classi del 1895 e del 1890, che daranno a ciascuno di questi due paesi belligeranti da 7, a 8 cento mila uomini. Ma l'Austria-Ungheria fra qualche mese potrà mettere in campo qualche diecina di migliaia di soldati di più.

Le notizie in proposito per quello che riguarda la Russia sono assai più indeterminate. Generalmente si crede che anche attualmente la Russia disponga di qualche altro milione di soldati, e le sue forze pronte alla guerra saranno indubbiamente maggiori in primavera. Ma è dubbio ancora se possa avere in breve tempo la quantità di fucili, di munizioni, di cannoni sufficienti a mettere in valore questa nuova massa di uomini pronti alla guerra. In ogni modo, occorrendo, penserà l'Inghilterra ad aiutare in tale necessità la Russia!...

Questo per le forze di terra: di quelle di mare avremo occasione di occuparci un'altra volta, perchè non è ancora escluso — tutt'altro — che la guerra abbia ad essere ... nel ... ultimissima sua fase, sul mare.

×

L'inverno preparerà dunque la decisione: e non sarà solo preparazione di nuovi milioni di armati, ma anche preparazione dello sforzo decisivo attraverso una serie di azioni militari, di combattimenti, di tentativi, poichè questa è guerra di logoramento: guerra in cui la vittoria sarà dei Paesi che riusciranno ad esaurire tutte le risorse dei Paesi nemici, ad annientare per un processo di estenuazione gli Eserciti avversari.

Si saprà a suo tempo se la primavera e l'estate basteranno a questa necessità nel 1915, oppure se occorrerà avere pazienza ancora e se al fine perseguito occorreranno maggior tempo ed una somma maggiore di sforzi. Quello che si può avere per pacifico frattanto si è che l'inverno non segnerà la risoluzione della vertenza formidabile, per quanto si combatta, per numerose che siano le vittorie che si riuscirà eventualmente a conseguire.

Berlino in questi giorni fu nuovamente imbandierata per i successi del generale Hindenburg. Certo lo schieramento russo fu costretto a ripiegare: però si vede come questa ritirata non abbia affatto il ... il valore che ... ed in Austria si vogliono ... tant'è vero che i ... più passati con pieno successo ad un'energica offensiva. Ma gli esaltamenti della vittoria di Hindenburg si spiegano, con la vittoria, di tanto maggior portata, anche dal lato morale, dato che la Serbia è, o, meglio dovrebb'essere un pigmeo al confronto dell'Austria-Ungheria e specialmente del gigante maggiore, la Russia, ma — ripetiamo — gli esaltamenti della vittoria di Hindenburg si spiegano con la vittoria impressionantissima dei serbi, che neppure l'Austria può nascondere ed intanto se impone le dimissioni al generalissimo delle forze austro-ungariche contro la Serbia: il Potiorek, che era fra i capi più quotati dell'Esercito austriaco. E così anche si spiega il massimo sforzo fatto in Polonia. Dice bene quindi chi sostiene che, fino a prova contraria è da ritenersi che la vittoria in Polonia — vittoria di cui i frutti sono in buona parte spariti — sia stata moralmente una manovra controffensiva contrastante la sconfitta in Serbia.

Non diversamente, non ad altro fine che non sia quello di tenere alti il morale e lo spirito dell'opinione pubblica teutonica, si ha il *raid* degli *incrociatori tedeschi che si recano di sorpresa*, col favore della nebbia, a bombardare alcune cittadine balneari, aperte ed indifese, sulla costa orientale dell'Inghilterra: in risposta alla battaglia navale alle isole Falkland, così disastrosa per le uniche navi tedesche che non fossero tappate nel Baltico: e si ha il tentativo, che è di ieri, di bombardare a volo Londra.

Non ha pensato la Germania che in tal guisa contribuisce meravigliosamente agli arruolamenti del nuovo Esercito di un milione di armati che lord Kitchener sta preparando per la primavera!...

E poichè si parla dell'Inghilterra, non è ozioso ripetere che la guerra è essenzialmente fra l'Inghilterra e la Germania e che per ciò dovrà essere all'ultimo sangue.

Ora la Germania ha tutto l'interesse di condurla a termine al più presto mentre l'Inghilterra, appunto perchè la Germania ha fretta di conchiudere, ha tutto l'interesse di prolungarla: ed anche perchè accarezza il grande obbiettivo di distruggere la flotta tedesca, di annientare il militarismo germanico.

Nè l'Inghilterra ha furia di farla finita perchè i frutti che riuscì a conseguire finora sono numerosi ed opimi. Basti ricordare che ha rovinato il commercio marittimo della Germania, ha conquistato le Colonie tedesche, s'è accaparrati i mercati germanici, ha staccato dall'impero ottomano l'Egitto per farne un uso Protettorato...

×

Ora si dice — ed anche il «Corriere della Sera» intitolava l'altr'ieri a grandi caratteri la notizia — che la Germania tenterebbe il blocco dell'Inghilterra. La voce probabilmente fa parte delle arti di quella che si può chiamare la controffensiva morale della Germania: di quella controffensiva morale, a cui sono dovuti i recenti successi di Hindenburg in Polonia con i relativi comunicati esaltatori e gli sbandieramenti berlinesi ed a cui è dovuto il raid sulle coste orientali dell'Inghilterra ed il tentativo di bombardare Londra a volo. Ma anche di questa *controffensiva morale non saprebbe da abusare: altrimenti non trova più credito!*

L'Inghilterra non è Paese da provocare *con un blocco* marittimo della Germania quando la Germania si trova in così gravi impicci per terra! Parla pure di dissensi, di malumori, di scemato affiatamento fra alleati da una parte e dall'altra. Per quanto riguarda la Duplice teutonica il fatto asserito non è un mistero occultabile: e per di più è un fatto che si spiega. Ma l'Austria di per sè sola non conta molto: quella che fa la guerra è la Germania, la quale da tempo sa che non può fidare che sulle sue forze.

Per ciò che riguarda invece la Triplice alleanza, le voci di dissensi, di malumori, di scemato affiatamento denunziano piuttosto un desiderio tedesco che una verità esistente, capace di *pregiudicare* l'esito della *guerra*, di darle un altro corso ed un altro *termine*. La *Francia* è ben risoluta ad andare sino al fondo, a vendicare l'ingiuria del 1914 e l'onta del 1870, a far sua la causa del Belgio straziato. Sulle determinazioni dell'Inghilterra e sulla sua risolutezza non vi può essere ombra di dubbio. Rimane la Russia, che nell'immane conflitto s'è buttata con tutta la sua poderosa forza che può parere semplicemente bruta, ma che, anche solo a considerarla superficialmente, risulta ispirata dalle grandi forze ideali di un popolo di nobilissime attitudini pronto a sbocciare in una mirabile primavera di civiltà. E se le forze economiche non basteranno alla Russia nell'impresa guerresca in cui s'è cacciata con propositi ben determinati e non improvvisati, sarà sempre pronta l'Inghilterra *a soccorrerla*, l'Inghilterra che non ha gelosia né ambizioni *territoriali nel continente europeo*.

Non è dunque da aver fretta. Fretta ebbe la Germania: ed ingannò se stessa: ed ora si morde le dita: mentre la Triplice addenta a fondo e rode da ogni lato tutte le forze, pur così cospicue, della Germania!

E addenta e rode non solo in buon accordo spirituale ma anche militare, commisurando, regolando, bilanciando l'azione bellica ad est e ad ovest.

Nè per nulla il blocco franco slavo-anglo sassone è ben compatto, privo di incrinature che ne compromettano la coesione e l'integrità!...

**Sil**

# Notizie dal Friuli

## Deputazione provinciale

Nella sua seduta di ieri la on. Deputazione provinciale prese tra queste le seguenti deliberazioni:

**Storni sul bilancio 1914**

— Prese in esame i vari articoli del bilancio 1914 e provvide ai necessari storni a favore degli stanziamenti che si presentavano deficienti prelevando le somme occorrenti dagli articoli che presentavano eccedenza.

**Amministrazione forestale**

— Prese atto del rendiconto 1913 dell'amministrazione delle guardie forestali provinciali ed autorizzò l'incasso del residuo fondo economie risultanti in lire 1750.97.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

**Alienati poveri**

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di sette alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni della Provincia.

**Per la prossima seduta del Consiglio Provinciale**

— Discusse e deliberò varie relazioni su oggetti da sottoporsi alle determinazioni del Consiglio provinciale nella prossima seduta.

**Consorzio idraulico del Tagliamento e Fella**

— Nominò il sig. Marchi avv. geom. Giuseppe rappresentante della Provincia in seno all'Assemblea generale ed al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio idraulico di 3.a categoria a sinistra del Tagliamento e a destra del Fella in Comune di Amaro.

## da S. Vito al Tagliam.

**Consiglio comunale**

Lunedì sera si riunì il Consiglio Comunale, presenti 21 consiglieri. Si confermò l'accettazione di un prestito di L. 82800 per lo acquisto di stabili da demolire per la apertura della via nuova.

Dopo animata discussione si approvò la nuova tassa di famiglia e di esercizio.

Si approvò il bilancio preventivo dello ospedale civile e il bilancio della Congregazione di Carità.

## da Codroipo

**Banchetto al Capostazione**

Ieri alle ore 12, venne offerto, nella Trattoria «Alla Ferrata», un banchetto al Capo stazione sig. Sacchetto che abbandona la nostra città essendo stato trasferito a Bologna.

Molti gli intervenuti. Alle frutta brindarono il sig. Cozzi Luigi, il sig. Nicola Felici ed il dott. Giuseppe Bertuzzi.

## da Rivolto

**Conferenza agraria**

Ieri alle ore 11 nel Ricreatorio, affollatissimo, il cav. Enore Tosi tenne una conferenza sui problemi agricoli e del caseificio.

Fu applauditissimo.

## da Chions

**Un furto alla ferrovia**

Ieri notte ignoti ladri, penetrati nel recinto della nostra stazione ferroviaria aprirono un vagone merci.

Vennero rubati parecchi colli per un valore di *circa 1000 lire*.

I carabinieri indagano attivamente.

## da Paluzza

**Lavori stradali**

Si ha da Roma che il Ministero ha concesso un sussidio di L. 38500 al Consorzio per la strada di Paluzza-Paluzza, *per la costruzione delle rampe d'accesso*.

L'altro ieri ha avuto qui luogo una riunione delle Giunte di Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo.

In essa venne decisa la costruzione del tronco stradale Stall dal Pin ed anche il riparto della spesa che sarà così distribuita: 50 per cento a carico del Comune di Paluzza, 37.50 per cento a carico di Treppo, 12.50 a carico di Ligosullo.

## da Cicconicco

**Cooperativa di lavoro**

L'altro ieri nel pomeriggio presenti un centinaio d'operai venne firmato l'atto costitutivo della cooperativa di lavoro di Cicconicco istituita mercè l'infaticabile propaganda del m. Zoratti.

Ieri ebbe luogo l'assemblea generale per la *nomina delle cariche sociali*.

Presidente venne eletto il sig. Lino Tomba, vice presidente il sig. Alpini Gelindo, consiglieri i sigg. Basso Antonio, Zoratti G. B. fu Santo, Di Iosef Massimo, D'Antoni Ermenegildo, Martini Giosuè, Tomba Celeste.

Per acclamazione a probiviri vennero eletti on. avv. Giuseppe Girardini, avv. Emilio Nardini, avv. Leone D'Orlando.

Pure per acclamazione a sindaci vennero eletti, effettivi Sabbadini geo. Daniele, m. G. B. Zoratti e Ciani Carlo fu Sebastiano.

A supplenti: Adamo Ado e d'Antoni Lino.

## da Cividale

**Recita di beneficenza**

Martedì 30 corrente alle ore 20.30 precise in teatro, gentilmente concesso, avrà luogo una recita di beneficenza *organizzata dai nostri dilettanti*.

Verranno rappresentati: «Il vero gentiluomo» *scherzo in* un atto di Luciano Zuccoli.

*Un prologo in versi* di Saturnino Freschi.

«La leggenda Valacca» commedia in un atto di Giuseppe Adami.

«Acqua passata non macina più» Commedia brillante in un atto di Alfredo Testoni.

Durante gli intermezzi suonerà la orchestra Bartossi.

## da Latisana

**Serata di beneficenza**

Mercoledì 30 avrà luogo una serata di beneficenza a favore della Congregazione di Carità e della Casa di Ricovero Umberto I.

Si *rappresenterà* «Intermezzo» commedia in tre atti del dottor Camillo Gaspari e «La preda» scena drammatica dello stesso autore.

Attori ed attrici saranno signori e signorine delle più cospicue famiglie di Latisana ed ufficiali del «Roma» cavalleria.

Lo spettacolo avrà luogo in un locale del cav. Gaspari addobbato a spese dello stesso nel modo più sfarzoso e più adatto per l'occasione.

## da Pordenone

**Conferenza Lerda**

Mercoledì al nostro Teatro «Roma» Giovanni Lerda parlerà del Sentimento del popolo e della guerra.

## da Ovaro

**Consiglio comunale**

E' stato convocato in seduta straordinaria, prese le seguenti deliberazioni:

1. Approvazione del progetto della strada carreggiabile per l'allacciamento della frazione di Ovasta col Capoluogo. Spesa di lire 33 mila a carico della frazione interessata: progettista l'ing. Valentinis.

2. Nomina dei revisori dei conti pel 1914. Eletti: Gubian Egidio, Gidolini e De Candva.

3. Approvazione del bilancio 1913 della Congregazione di Carità.

4. Approvazione della liquidazione dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico di Ovasta.

5. Accettazione dell'offerta di affittanza della Malga Pozof in lire 4.. pel 1915.

6. Concorso con lire 300 nella spesa di sistemazione della strada provinciale nell'interno dell'abitato di Chialina.

7. Concessione di una derivazione di acqua per una pompa intermittente ad alcuni frazionisti di Cludinicco.

8. Respinto il ricorso del signor Gressani Luigi contro la elezione a consigliere del signor Francesco Collelan per mancanza di prove.

9. Ad unanimità viene dato incarico all'ingegnere Moro per la compilazione del *progetto definitivo della strada di accesso alla frazione di Cludinicco* avente metri 3 di larghezza e il 10 per cento di pendenza.

10. *Conformazione* delle delibere consigliari prese pel concorso alla spesa di acquisto delle campane e dell'orologio pubblico da collocarsi sul nuovo campanile della Chiesa Parrocchiale della S. S. Trinità di Ovaro.

## da Tarcento

LETTERA APERTA

*All'Ill.mo signor Prefetto*

di UDINE

Fino dal giorno 22 novembre abbiamo presentato alla S. V. Ill.ma regolare e motivato ricorso per *conoscere* l'andamento del Consorzio Urana-Soima *sia nei riguardi tecnici che finanziari*. Tale ricorso non ebbe l'onore di una *risposta*. E sono *trascorsi* ben 36 giorni!!!

Eppure, signor Prefetto, proprio in questi giorni, l'Esattore ha da noi riscosso la quota di quel danaro di cui non conosciamo l'uso. Ora quell'Autorità tutoria che dà all'Esattore forza e diritto di succhiare la borsa dei contribuenti può di questi non tener conto? In tempi e regioni di democrazia ciò non è possibile e noi quindi, compiuto compiuto con il pagamento il nostro dovere, reclamiamo a gran voce il nostro diritto.

Il Consorzio è retto da uno Statuto e noi vogliamo che non venga per qualsiasi ragione violato e che l'Autorità *tutoria imponga l'assoluta osservanza* di esso.

Non scendiamo a dettagli, ma rilieviamo che il Consiglio del Consorzio ha le stesse attribuzioni che la legge Com. e Prov. assegna al Consiglio Comunale e che quando un Consiglio Comunale non ottempera alle disposizioni di legge e non presenta i bilanci, si promuovono inchieste, si mandano commissari, ragionieri ecc. e l'epilogo molte volte finisce in Tribunale.

Ogni indugio costituisce una violazione dello Statuto.

E perchè si indugia? That ist the question.

Se non otterremo risposta non uniremo la nostra voce al coro deplorante *la burocrazia* bensì a quella *coorte di scettici* che con l'amarezza nell'anima dubita della *giustizia del proprio paese*.

Tarcento 14-12-1914

*I ricorrenti*

# I cooperatori occulti della guerra

## ANEDDOTI DI SPIONAGGIO

Non ostante le più esatte cognizioni *geografiche e topografiche* e tutti moderni mezzi di esplorazione forniti dagli aeroplani e dai dirigibili, sussidiati da apparecchi ottici e fotografici lo spionaggio militare mantiene anche oggi un posto considerevole nelle operazioni di guerra e questo fatto conferma pienamente la verità della massima proverbiale dei guerrieri del medio evo: «*Si l'on sca voit ce que fait l'ost, l'ost devroit l'ost*».

Bisogna d'altra parte però convenire che per lo passato *lo spionaggio militare* in tempo di pace e più ancora in tempo di guerra debba esser stato un mezzo addirittura indispensabile, *non solo per conoscere* le ... del nemico e prevenirne le mosse, ma anche per avere esatta cognizione delle posizioni e dei luoghi e ciò ... s'intende, a causa della mancanza od inesattezza di piante topografiche. Sono innumerevoli gli esempi illustri a tal proposito dalla storia, a cominciare dai tempi più lontani; e basterebbe semplicemente ricordare l'eroica resistenza dello spartano Leonida alle Termopili, caduto unicamente perchè una spia rivelò a Serse il lato debole della posizione, il passaggio, per sorprendere i leggendari *trecento* alle spalle e vincerli.

Parimenti lo spionaggio militare fu noto anche presso i romani e ... ed in molti casi ... sue conseguenze sconfitte, come più ... accadde tra gli altri, a Ottaviano durante le lunghe guerre combattute ... Così ad esempio egli, avvisato ... da una spia, potè correre ... Cicerone, rimasto chiuso ... *propri* alloggiamenti perchè circondato dai Nervi e *da altri popoli della Gallia*; mercè lo spionaggio degli Ubii egli potè *riportare vittoria sugli Elvezi*; e da ultimo, senza ricordare tanti e tanti altri del genere, salvarsi dall'imboscata tesagli da Corbeo, capitano dei Bellovaci.

L'importanza dello spionaggio all'epoca romana trovasi così segnalata da Vegezio, nelle sue «istituzioni militari»: «In guerra bisogna avere delle buone spie, adescare con ogni arte i disertori, corrompere i soldati dell'esercito nemico allo scopo di scoprirne le mosse e possibilmente anche le intenzioni».

Lo stesso autore, poi suggerisce un mezzo molto semplice e nel tempo stesso ingegnosissimo per riconoscere le spie e catturarle: «Se uno spione — dice Vegezio — si aggira presso il vostro accampamento, fate rientrare durante il giorno tutti i vostri soldati sotto le tende, ed esso è senz'altro scoperto».

Come abbiamo di sopra accennato nelle guerre combattute nell'antichità lo spionaggio deve esser stato di gran lunga più necessario di oggigiorno, a *causa della mancanza di carte geografiche* e soprattutto topografiche, la qual *cosa avrebbe obbligato* i generali a procedere alla cieca se, per mezzo di numerose spie, non avessero avuti ragguagli intorno al terreno, sul quale trovavansi in procinto di operare.

Per tale ragione, le spie militari furono tenute in gran conto, non solo nell'antichità e nel medio evo, ma anche nei tempi moderni, tanto che, specie in questi ultimi secoli si giudicò necessario disciplinarle con apposite norme.

Federico II per il primo fissò le regole ed i doveri inerenti agli spioni di guerra; e sotto di lui ciascuna armata in campagna aveva un certo numero di spie, organizzate in corpi speciali. Per un certo tempo lo spionaggio fu posto sotto la direzione e la dipendenza del Connestabile, più tardi alla dipendenza del maresciallo di campo; e successivamente del maresciallo in capo e del maresciallo d'alloggio dell'armata; attualmente invece questo servizio speciale è sotto la sorveglianza del capo di Stato Maggiore.

Conservasi tutt'ora negli archivi del Ministero della Guerra, a Parigi, un curioso brevetto, rilasciato dal re nel 1652 al p. Francesco Berthoud, quale brevetto non era altro che una regia patente di spionaggio; ed in virtù di essa il P. Berthould era autorizzato a camuffarsi come meglio credesse, in Parigi, a Bordeaux, a Blaye ed altri luoghi a seconda dei bisogni ed unicamente in servizio dello Stato.

Il famoso principe Eugenio andò debitore dei suoi più brillanti successi alla eccellente organizzazione dello spionaggio esercitato in suo favore; e fu appunto mediante le informazioni fornitegli dalle sue spie, che nel 1701 gli riuscì di impadronirsi di Mantova; e nell'anno seguente potè cogliere di sorpresa Cremona.

Si racconta fra le altre cose che egli attirasse nel campo imperiale, col pretesto di aver bisogno di confessarsi d'urgenza i monaci delle città nemiche; e che non li lasciasse liberi se non dopo aver loro carpito tutte le indicazioni che essi erano in grado di fornire.

Verso la metà del secolo XVIII si istituì nell'esercito francese il grado di *chef d'espions*; che ben presto però venne abolito; invece rimase per lungo tempo presso il Ministero della Guerra e sotto il nome di *Bureau de la partie secrète*, uno speciale servizio, destinato a raccogliere i rapporti delle spie, a coordinarli, a riassumerli ed inviare i riassunti ai rispettivi corpi d'armata.

Come abbiamo di sopra accennato, molte volte la fortuna delle armi più che dal valore dei condottieri è derivata dai buoni servizi e dalle esatte informazioni fornite da abili spie; però non mancano esempi in cui esse cedendo alle minacce ovvero alle corruzione hanno finito per voler servire i due avversari nello stesso tempo, causando ben s'intende la completa rovina di una delle due parti.

Un caso del genere si legge nella *Relazione dell'assedio di Hesdin* del 1639 scritta dal cavaliere de Ville, il quale ce ne dà notizia in questi termini: Uno spione, spedito dal generale Piccolomini al conte de Hanape, governatore della città per avvisarlo che accorreva in suo aiuto, cadde nelle mani dei nemici, i quali sequestratagli la lettera del Piccolomini, mediante la promessa di una considerevole somma lo indussero a recapitare un'altra lettera che, imitando perfettamente la scrittura del Piccolomini stesso, persuadeva il governatore ad arrendersi, non potendo il generale portargli alcun soccorso. Il conte de Hanape, lungi dal sospettare l'inganno, cadde nel tranello e, vedendo gli assedianti pronti all'assalto, senz'altro si arrese.

Ai nostri giorni presso tutte le nazioni civili le pene comminate in tempo di pace contro le spie sono generalmente abbastanza blande, anzi a volte troppo miti, se si tien conto del fatto che l'opera delle spie, anche in tempo di pace, costituisce un serio e grave pericolo contro la sicurezza degli Stati.

Tale mitezza, però, è in certo modo compensata dal rigore con cui si punisce il reato di spionaggio in tempo di guerra, quando con procedimento rapido e sommario, accertato il fatto delittuoso, l'autore viene senz'altro passato per le armi.

Però non mancano casi in cui le spie abbiano scampato la sorte comune e siano state trattate molto benignamente, sotto la condizione di riferire all'esercito dal quale erano inviate qualche... particolare ambasciata. Così, ad esempio, il Duca di Epermon, maresciallo di Francia, avendo un giorno scoperto un uomo dall'aspetto equivoco, fattolo perquisire, e accertatosi che effettivamente era una spia: «Perdio — gli disse — io ti avrei creduto ladro volgare, e ti avrei fatto frustare di santa ragione fino a vederti girare come una trottola. Ma poichè mi accorgo che sei un'ottima spia, eccoti due monete d'oro e va subito a dire, a quelli che ti hanno mandato, che se essi verranno innanzi, troveranno il pane per i loro denti».

Un altro esempio caratteristico del genere è il fatto accaduto durante la campagna del 1859.

L'esercito del generale francese Bourbaki era in attesa del nemico, che contrariamente alle previsioni non si faceva vivo, allorchè gli avamposti presero prigioniero uno spione austriaco. Il quale, condotto immediatamente presenza del generale francese, fu sottoposto ad un sommario interrogatorio di cui ecco l'ultima parte e for[illegible] caratteristica:

— Dunque — disse il Bo[illegible] è assodato che tu sei una spia[illegible]

— Sì, signor generale.

— Per conseguenza tu do[illegible] dare a riferire agli Austriaci tu[illegible] che hai visto nel campo fran[illegible]

— Sissignore.

— E credi che il tuo sia un mestiere onorato?

— Sissignore.

— Vorresti tu entrare come spia ai nostri servigi?

— Nossignore.

— Ebbene, tu sei libero; ma levati [illegible] e corri a riferire ai tuoi [illegible] che sono già due ore [illegible] e che «ço m'em...

[illegible] l'ombra sdegnosa [illegible] certamente avere [illegible] l'illustre vinto di Wa[illegible] avrebbe risposto diversa[illegible]!

**P. Picca**

# AGLI AMICI E LETTORI CHE NON PAGANO

*Il nostro giornale non ha mai chiesto sacrifici agli amici e lettori. Però ha il diritto di pretendere ch'essi mantengano gli impegni liberamente assunti verso di lui. Qualcheduno tra i nostri amici e lettori, non ha soddisfatto i suoi impegni verso la nostra Amministrazione, lasciando in arretrato più d'una rata annuale di abbonamento.*

*Riuscita vana ogni amichevole esortazione, noi pubblicheremo l'elenco degli abbonati che non ci pagano. E faremo ciò senza riguardi e senza eccezioni.*

## I reati che beneficierebbero dell'amnistia pel lieto evento

*Roma*, 29. — Pel lieto evento della Famiglia Reale secondo le voci che corrono sarà concessa l'amnistia per i reati di ragione pubblica preveduti dalla legge sulla stampa, per i reati preveduti dagli articoli del Codice penale 125 (offese al Re), 126 (vilipendio delle Istituzioni), 140 (offese al culto), 246 (istigazione a delinquere per il solo fatto dell'istigazione), 247 (apologia di reato), 251 (partecipazione ad una associazione diretta a compiere i reati di cui all'art. 247), reato di duello, escluso il caso di morte, reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e usurpazioni per pretese dipendenti da usi civici, furto di legna o viveri, lesione colposa, diserzioni da navi mercantili e reati previsti dagli art. 264 a 280, 281 a 283 del Codice della marina militare, contravvenzioni per non oltre 300 lire e 30 giorni di multa.

Inoltre, il decreto conterrebbe anche disposizioni relative alle pene disciplinari inflitte ai ferrovieri per lo sciopero dello scorso luglio, e conferirebbe al direttore la facoltà di riammettere in servizio i ferrovieri licenziati e di restituire alla loro categoria gli agenti retrocessi.

Si ignora però se vi sia amnistia vera e propria per i colpevoli dei reati previsti dall'art. 181 del Codice penale che punisce i pubblici funzionari se previo concerto abbandonano indebitamente il proprio ufficio.

Altri decreti conterranno alcuni provvedimenti per il condono e la riduzione delle pene ai militari dell'Esercito e della Marina.

## La seconda categoria del 1895 chiamata alle armi

*Roma*, 28. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto:

Nel prossimo anno 1915 saranno chiamati alle armi per istruzioni, per la durata di sei mesi, i militari di seconda categoria della classe 1895. La chiamata dei militari avrà luogo nei modi e nel tempo che saranno stabiliti dal Ministero della guerra.

## La Sacile-Aviano e la Maiano-Udine

La *Gazzetta di Venezia* ha da Roma: Prossimamente saranno iniziati i lavori per la costruzione dei tronchi ferroviari Sacile-Aviano e Maiano-Udine.

La Direzione generale delle Ferrovie ha già provveduto all'invio di funzionari per lo studio e la direzione di tali lavori.

# Cronaca Cittadina

## Camera di Commercio

(*Seduta del 28 dicembre*)

Presenti: Morpurgo, presidente — Muzzatti, vice presidente — Agnoli — Brunich — Coccolo — Luzzatto — Micoli — Pico — Piussi — Rossetti — Serafini — Spezzotti — Valenzin — Venier.

E' accordato un congedo, per giustificati motivi, ai consiglieri De Carli — De Marchi — De Rosa — Lacchin — Polese — Quirini — Rizzani — Vanelli.

Il *Presidente* commemora il compianto cav. Francesco Orter, consigliere anziano, e rinnova le condoglianze ai consiglieri Quirini e Polese per il loro recente e grave lutto.

*Agnoli*, riferendosi alle comunicazioni della Presidenza, osserva che dalla moratoria restano escluse le cambiali emesse dal 1 luglio al 4 agosto, con scadenza a sei mesi. Raccomanda di segnalare al Ministero questo errore incorso nel decreto ultimo della moratoria.

Il *Presidente* chiederà al Ministero schiarimenti.

*Luzzatto* ringrazia la presidenza d'aver fatto pratiche perchè venga ripristinata la tariffa eccezionale per i trasporti del carbone da Genova al Veneto, e raccomanda d'insistere nella giusta richiesta.

Il *Presidente* assicura che lo farà.

*Micoli* propone che sia chiesto l'intervento dell'ispettorato delle ferrovie per accertare ed eliminare le cause per le quali i treni partono con lunghi ritardi da Tolmezzo per Villasantina.

Il *Presidente* accetta la raccomandazione.

*Venier* riferisce che, quale rappresentante della Camera nella Commissione municipale incaricata di classificare gli esercizi pubblici del Comune di Udine nei riguardi degli orari, cercò di portare nella discussione un contributo di conciliazione tra l'interesse degli esercenti e gli scopi della legge, intesa a combattere l'alcoolismo. Dà notizie del lavoro compiuto dalla Commissione, la quale pose ogni cura nell'evitare disparità di trattamento.

**Sostituzione di un consigliere**

La Camera, visto l'art. 31 della legge 20 marzo 1910, visti i risultati delle ultime elezioni camerali, il luogo del defunto cav. Orter chiama il nob. rag. Alessandro da Torso.

**Per gli emigranti e i disoccupati**

Il *Presidente* ricorda l'azione del Governo, degli Enti pubblici e dei privati intesa a dare lavoro ai disoccupati e agli emigranti rimpatriati allo scoppio della guerra ed augura che questa concorde azione abbia ad intensificarsi. Ricorda come siasi anche aperta una sottoscrizione per venire in aiuto alla grave disoccupazione e propone che la Camera eroghi, a tale scopo, un contributo.

*Coccolo* raccomanda di tener presente non solo il bisogno attuale, ma anche quello futuro, poichè i danni maggiori avverranno nella primavera, se per quell'epoca l'emigrazione temporanea non potrà affluire ai consueti mercati del lavoro.

*Luzzatto* propone di erogare la somma di lire 500 allo scopo indicato dal Presidente.

La Camera, unanime, approva.

**Tassa sul commercio girovago**

Il *Presidente* comunica che il Consiglio Superiore del Commercio espresse parere favorevole al Regolamento, già adottato dalla Camera, che impone la tassa sul commercio temporaneo e girovago, e soltanto chiede che, conformemente a quanto si è ormai stabilito da tutte le Camere, vengano esonerati dalla tassa gli esercenti temporanei e girovaghi che fanno commercio soltanto nei giorni di fiera o di mercato; limitatamente però alle località dove ha luogo la fiera o il mercato.

*Coccolo* dichiara che non sa rendersi ragione di quella eccezione, la quale renderebbe vano lo scopo della tassa. *Valenzin, Luzzatto, Agnoli, Serafini, Pico, Rossetti* non trovano opportuna, nella Provincia di Udine, la proposta esensione.

La Camera, ritenuto di non poter accedere al suggerimento del Consiglio Superiore del Commercio, passa all'ordine del giorno.

**Regolamento sul personale**

La Camera, su proposta della Presidenza, rettifica un errore incorso nella stampa del Regolamento per il personale (art. 32).

**Periti commerciali e industriali**

*Pico* presenta la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per l'iscrizione nel Ruolo dei Periti commerciali e industriali e dei traduttori interpreti.

La Camera, approvando le conclusioni della Commissione, accoglie le domande dei 20 aspiranti.

**Nomine**

La Camera elegge il senatore Romolo Tittoni a rappresentare le Camere di Commercio nel Commercio nel Consiglio Superiore del Lavoro.

In sostituzione del compianto cons. Orter, la Camera elegge il cons. *Luzzatto* a far parte della Commissione di finanza e il cons. *Venier* a rappresentarla nel Consiglio direttivo della R. Scuola d'arti e mestieri di Udine.

## Elementi di zootecnia

Il dr. Giambattista Gaspardis, ha pubblicato, a cura della Giunta provinciale di Gorizia un ricco e dotto volume di «Elementi di zootecnia», che segnaliamo all'attenzione degli studiosi.

## Bollettino Giudiziario

Il Bollettino Giudiziario reca:

Vescato giudice del tribunale di Udine collocato in aspettativa.

## Esportazione di merci nelle Colonie italiane

Il Ministero d'agricoltura industria e commercio telegrafò alla Camera di Commercio quanto segue:

«Dogane Regno sono state autorizzate, prescindendo dal richiedere il nulla osta ministeriale, a consentire la spedizione nella Tripolitania, Cirenaica, Eritrea e Somaglia, delle merci colpite da divieto eccezionale fatte per quelle partite che per entità e natura delle merci richiamino attenzione alle Dogane stesse. Non occorre quindi far domanda Ministero per esportazioni Colonie partite merci di non grande entità».

## Esportazione in Rumenia

Lo stesso Ministero mandò alla Camera di commercio il seguente dispaccio:

«Informo che in seguito vive insistenze Ministro Sofia Governo Bulgaro ha revocato divieto transito merci italiane dirette Rumenia e oltre. Avendo Governo Rumeno vietato esportazione agrumi occorre che polizze carico scortanti spedizioni in transito recbino indicazione veritiera paese cui sono dirette».

## Certificati per la Turchia

Per le carni insaccate da spedirsi in Turchia occorre che i certificati accompagnanti la merce siano vistati dai Consolati Ottomani nel Regno

## I vaglia con l'Austria

Con effetto da 1 Gennaio 1915 viene ristabilito il servizio dei Vaglia internazionali con l'Austria esclusa l'Ungheria. Con pari data e sempre con l'Austria viene ripristinato il servizio degli assegni sulle raccomandate ed assicurate.

## AUGURI DI CAPO D'ANNO

Sono aperte le prenotazioni per i consueti avvisi di **Auguri**, nel formato di carta da visita, che si pubblicheranno il Primo d'Anno, e dei quali possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici conoscenti gli **Auguri di Capo d'Anno**.

Un modello dell'avviso:

> *La Ditta* ________
>
> *augura*
>
> BUON CAPO D'ANNO
>
> *alla sua spettabile Clientela*

La pubblicazione si può fare anche per i giornali di fuori.

Rivolgersi:

**HAASENSTEIN & VOGLER**

Via Daniele Manin 8 — UDINE

## Bicicletta in volata

Ieri il sig. Di Francesco Franco fu Antonio recatosi alla calzoleria del Bianco, lasciò la sua bicicletta incustodita fuori dell'uscio.

Uno svelto mariuolo approfittò della buona occasione e montato in macchina scomparve velocemente.

Il Di Francesco non ebbe altra consolazione che quella di denunciare il furto.

## TEATRI e CINE

### Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera nuovo grandioso programma. Si darà:

Il *Pathé Journal*. Nuova edizione.

*Come foglia al vento!*: Dramma romantico in tre atti della Casa Pathè.

*La signora Cappucci è gelosa*: Scena comicissima.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

Domani il cinema riposa avendo luogo la recita straordinaria del pubblicista *Gentile Miotti* interpretante i Poeti dialettali d'Italia.

La recita sarà accompagnata da 250 proiezioni.

### Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma colossale per oggi Martedì 29.

«L'esplosione del forte B. 2» Capolavoro cinematografico in quattro parti.

Debutto di Les Caracciolo. Duetto generico.

Continuato successo di «Miss Parsival And Partner. Musical art eleganza Oreste Croce. L'aristocratico cantante dicitore.

## Il giuramento di nuovi avvocati

Questa mattina, all'apertura dell'udienza Civile in Tribunale, dinanzi al Presidente cav. Domini ed a molti avvocati del Foro, hanno prestato il giuramento di rito i giovani Procuratori nostri concittadini sig. dott. Vittorio Turco, dott. Giovanni Centazzo ed Annibale Botto.

Agli egregi giovani porgiamo l'augurio di brillante carriera.

## Beneficenza

Nel luttuoso avvenimento della morte della congiunta Sig. Angelica Mantovani, la figlia sig. Teresa Sabbadini Bressanutti per onorare la cariss[illegible] sua memoria, dispose per un'elargizione di L. 100 a favore della Società Protettrice dell'Infanzia.

La Presidenza dell'Opera Pia così generosamente beneficata, con l'animo più grato, vivamente ringrazia.

La Famiglia del cav. prof. Roberto Lazzari offrì L. 10 in morte della signora Peer Sofia Sendresen.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

## Onoranze funebri

Alla Società Protettrice dell'Infanzia in morte di Giani Rina: Luigia Minotti ved. Chiurlo 5; di Moreale Maria: D'Este Giovanni 1.


Nel Magazzino di Manifatture in Via Savorgnana N. 9

**"AL RISPARMIO,,**

per termine di locazione, reale straordinaria

# Liquidazione

di tutte le merci esistenti: Stoffe inglesi e nazionali — Laneria — Biancheria — Servizi da tavola — Asciugamani — Coperte — Tende ecc. con **fortissimi ribassi**.

INGRESSO LIBERO

A buone condizioni vendesi anche gli scaffali, banchi, vetrine ecc.


# Cronaca Provinciale

## da Prata di Pordenone

**Un sussidio per i ponti**

E' stato concesso il prestito di Lire 116.800 al Comune di Prata (Pordenone) per la costruzione di ponti.

## ORARIO FERROVIARIO

**Partenze da Udine per**

Pontebba ore 6. A. — 10.14 O. 15.49 A. — D. 17.32 O. 18.55.

Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45, A. 17.58, A. 20.19.

Venezia 4.26 O., 6.55 D. 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8, A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47

S. Giorgio Trieste: 8 A. — O. 10.47, — 14.23.

Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15

San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

**Arrivi a Udine da**

Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47.

Cormons O. 7.33, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 19.41,

Venezia A. 3.40, A. 7.41, A. 9.57, 15.20, A. 14.41, D. 17.35, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.46, S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.55, O. 17.02,

Cividale A. 7.45, O. 9.23 O. 14.18, O. 18.41, 21.38.

San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45 15.17. 19.15.


**Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler**


APPENDICE DEL «PAESE» 116

ALESSANDRO DUMAS

# Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

S. E. che fra mezz'ora sarò a ricevere i suoi comandi.

Il servo salutò ed uscì.

— Fortuna che non ha veduto l'altro, ripigliò il luogotenente. — Tu credi che mandino a cercare per la medesima cosa? — Ne sono sicuro

— Animo, d'Artagnan, pensa che la regina ti aspetta; dopo la regina il cardinale, e dopo il cardinale io

D'Artagnan richiamò il servo d'Anna d'Austria.

— Eccomi pronto, amico mio, sono con voi.

Il servo lo condusse per via Petits-Champs, e volgendo a destra, lo fece entrare dalla porticina del giardino che metteva sulla via Richelieu, giunsero ad una scala segreta, e d'Artagnan entrò nell'oratorio. Una bianca mano sollevava la tappezzeria, ed alla sua bianchezza, alla sua bellezza riconobbe la mano reale, su cui un giorno aveva avuto l'onore d'imprimere un bacio. La regina entrò.

— Siete voi d'Artagnan? diss'ella fissando sull'ufficiale uno sguardo pieno d'affettuosa melanconia. Oh, siete voi, vi riconosco. Guardatemi: son la regina, mi riconoscete anche voi? — No, madama, rispose d'Artagnan. — Ma voi non sapete più, continuò Anna, che la regina ebbe già bisogno d'un giovine prode e fedel cavaliere, che trovò il desiderato cavaliere, e che quel cavaliere, quantunque possa credersi dimenticato, ella conservò sempre in posto nel suo cuore? — Madamigella, nol sapevo. — Tanto peggio signore, tanto peggio per la regina, almeno, perchè la regina ha ora bisogno dello stesso coraggio e della stessa devozione. Se ora siete ligio al cardinale, ma intanto gente a me, e la vostra fortuna è fatta. Voi oggi farete per me quel che un tempo la faceste per la regina [illegible] uomo che non conoscete? — Farò tutto quello che V. M. si degnerà comandarmi.

La regina riflettè un istante, e notando i contegnosi modi del moschettiere:

— Amate forse il riposo? diss'ella. — Non so, perchè non mi son mai riposato. — Avete amici? — Ne avevo tre: due abbandonarono Parigi, nè so dove siano andati; un solo me ne resta, ed è un di coloro che conosceano, credo, il cavaliere di cui V. M. m'ha fatto l'onore di parlarmi. — Va bene, disse la regina. Voi è il vostro amico valete un esercito. — Che s'ha da fare? — Tornate alle cinque e ve lo dirò; ma non parlate ad anima viva del ritrovo assegnatovi. — No, madama. La regina non ha altro a comandarmi per adesso? — No, e potete ritornare alle al momento stabilito.

D'Artagnan s'inchinò ed uscì.

— Diavolo! diss'egli, giunto alla porta; sembra che abbia gran bisogno di me.

Siccome mezz'ora era passata, attraversò la galleria e andò a battere alla porta del cardinale. Bernouin lo introdusse.

— Eccomi ai vostri ordini, monsignore.

Secondo il suo solito d'Artagnan gittò una rapida occhiata intorno a sè, e scorse sullo scrittoio una lettera suggellata, e volta dalla parte del suggello.

— Venite dalle stanze della regina? disse Mazzarino fissando d'Artagnan. — Io? E chi ve l'ha detto? — Nessuno; ma lo so. — Mi spiace doverv accertare monsignore che s'inganna, disse imprudentemente il Guascone, forte dalla promessa fatta ad Anna. — Ho aperto io stesso l'anticamera e vi ho veduto venire dal fondo della galleria. — M'hanno introdotto dalla scala segreta. — Come? — Io l'ignoro: sarà stato un equivoco.

Mazzarino sapeva che non era facile far dire a d'Artagnan quello che voleva tener nascosto; mise quindi in disparte il pensiero di scoprire il segreto. — Parliamo degli affari miei, disse, poichè nulla vo ete dirmi dei vostri.

D'Artagnan s'inchinò. — Vi piace viaggiare? domandò il cardinale. — Ho passata la vita sulle strade. — Bene ecco una lettera da ricapitarvi. — A chi? non v'è indirizzo.

Difatti sul lato opposto al sigillo non v'era scritto. — Il che significa, notò il Mazzarino, che la doppia coperta, capise, e debbo lacerare la prima dopo essere giunto però ad un determinato luogo. — Va benone. Prendete e partite. Voi avete un amico, il signor du Vallon: mi sta a cuore moltissimo: lo piglierete con voi. — Diavolo! pensò fra sè d'Artagnan, sa che abbiamo udito il suo colloquio di ieri e vuole allontanarci. — Esiterete? — No, parto subito. Solo desidero una cosa. — Quale? — che V. E. si recasse dalla regina. — Quando? — Subito. — A che fine? — Per dirle queste: spedisco il signor d'Artagnan in certo sito e lo faccio partir subito. — Ah, vedete dunque se avete parlato con la regina? — Ho avuto l'onore di dire a V. E. che vi può essere un equivoco. — Che vuol dir ciò? — Oserò rinnovare a S. E. la mia preghiera... — Bene, bene, vado: aspettatemi qui.

Mazzarino uscì Dieci minuti scorsero, durante i quali d'Artagnan fe' tutto il possibile per leggere attraverso la prima coperta, ciò che era scritto sulla seconda, ma non potè venirne a capo.

Mazzarino tornò pallido e vivamente preoccupato: andò a sedersi allo scrittoio; d'Artagnan lo squadrò ben bene come aveva cercato d'esplorare la lettera, ma la coperta del suo volto era impenetrabile non meno di quella nel foglio.

Mazzarino si mise a blandire d'Artagnan — Avete ragione, mio caro *monsou* d'Artagnan, non potete partire, — Ah! — Restituitemi il dispaccio, ve ne prego.

(*Continua*)

# LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE,,)

## La festa di Natale al quartier generale germanico
### Un discorso di Guglielmo

COLONIA 29. — La «Koelnisch Zeitung» riceve dal gran quartier generale in data 25: La festa di Natale al gran quartier generale riuscì tanto semplice e sobria quanto impressionante.

L'Imperatore desiderava di celebrare la festa tra i soldati appartenenti al gran quartiere generale.

Occorreva per ciò una località molto vasta perchè vi si dovevano collocare le tavole regali per 960 persone.

La vasta sala era interamente coperta di rami d'abete di modo che non apparivano in nessun punto il soffitto nè il muro.

Ciascuno dall'Imperatore al soldato semplice della «Landwher» si trovava al suo posto alle tavole disposte in giro.

Ad uguali intervalli tra le tavole stesse erano alberi adorni di candele: ogni ufficiale e soldato ricevette gli stessi dolci, delle noci e il ritratto dell'Imperatore.

Inoltre i soldati ebbero tabacco e sigari.

In capo della sala erasi eretto un altare dinanzi al quale era un prete: ai due lati si ergevano alti ... di Natale.

... fu inaugurata con l'antico ...

... be ... mperatore ebbe salutato ... senti co... le parole: Buona sera ... perati, seguì il breve discorso di un sacerdote e poscia cantico «notte silenziosa notte sacra».

Dopo che il colonnello generale Von Plessen ebbe ringraziato l'Imperatore della bella festa l'imperatore pronunziò il seguente dispaccio discorso: Camerati! Siamo tutti qui riuniti in armi a celebrare la festa sacra che festeggiammo in passato in pace nelle nostre case.

I nostri pensieri si rivolgono ai nostri, alle case, cui dobbiamo questi doni che vediamo così riccamente sulle nostre tavole.

Dio permise che il nemico ci costringesse a celebrare qui questa festa: fummo assaliti e ci difendiamo. Voglia Dio che da questa festa di pace con il nostro Dio, sorga pel nostro paese da questa grave lotta una grande vittoria.

Siamo su territorio nemico dirigiamo la punta della nostra spada al contro nemico e i cuori verso Dio.

Diciamo ciò che disse un Grande Elettore: «Abbasso tutti i nemici della Germania» Amen!

L'Imperatore fece quindi il giro delle tavole fermandosi a parlare con molti ufficiali e soldati.

## Una serie di sconfitte austriache sulla Nida e sulla Vistola

*Petrograd, 28.* — Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

«Nella giornata del 26 i combattimenti sulla Bzura e sulla Rawka si sono generalmente limitati ad un duello di artiglieria. I russi hanno respinto con successo diversi attacchi tedeschi.

«Sul corso inferiore della Nida il 26 corrente sera i russi hanno sloggiato da Visliza gli austriaci, i quali hanno allora tentato di fortificarsi sulla riva sinistra della Nida. I russi li hanno rigettati al di là del fiume.

«A sud della Vistola superiore nella regione di Tarcow i russi hanno respinto il 25 corrente gli austroungarici dalla linea Tachow-Clanimy. Il nemico ha abbandonato 10 mitragliatrici e i russi hanno fatto prigionieri 43 ufficiali e 2500 soldati.

«Il 26 corrente i russi hanno continuato l'inseguimento degli austriaci che si ritirarono in disordine ed hanno tolto loro 10 mitragliatrici ed hanno fatto 1000 prigionieri.

I russi hanno occupato la altura situata presso Sublizka sulla riva sinistra della Viala in direzione del colle di Douk...

In seguito ai combattimenti svoltisi nei giorni 25 e 26 correnti gli austroungarici sono stati respinti dalla linea Zmigrod-Piukia e si trovano in piena ritirata.

In questi ultimi combattimenti gli austroungarici hanno subito perdite enormi, soltanto in prigionieri hanno perduto oltre 10.000 uomini.

## Offensiva tedesca sulla Vistola

*Berlino 28* — Il grande stato maggiore comunica dal gran quartiere generale:

«Sul teatro orientale nella Prussia orientale, nella Polonia a nord della Vistola, nulla di nuovo. Sulla riva sinistra della Vistola la nostra offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevolissimo».

## Lo Czar sul fronte

*Petrograd 28* — Lo Czar arrivò sul fronte del teatro della guerra.

## La flotta anglo-francese provoca inutilmente a battaglia la flotta austriaca

*Trieste, 28* — Domenica verso mezzo giorno la flotta anglo-francese composta di circa 30 unità, comparve improvvisamente avanti a Pola navigando a poca velocità.

La squadra austriaca rimase all'ancoraggio nella rada di Pola immobile.

La squadra anglo-francese continuò la sua navigazione: a Rovigno lanciò qualche granata sul campanile dal quale partivano delle segnalazioni, e procedè fino a Parenzo.

Quivi virò di bordo e ritornò rapidamente nel basso Adriatico ond'era mossa.

A Trieste l'avviso dell'incursione della navi anglo-francesi arrivò verso mezzogiorno e provocò grandissimo panico nelle sfere ufficiali.

Tutti i soldati del presidio vennero immediatamente consegnati nelle loro caserme: gli impiegati governativi e della banche ricevettero l'ordine di tenersi pronti a partire sull'istante.

L'agitazione delle sfere ufficiali subito avvertito dalla popolazione durò fino a tarda notte intensissima.

## Terribili combattimenti sulla Vistola

*Pietrograd 28* — Il «Messaggero dell'Esercito» scrive:

Un'azione il cui accanimento fu straordinario si svolse il 20 nella regione compresa fra la Vistola e Wovo Kotobine ove i tedeschi pronunciarono un'offensiva della più vigorosa.

Il nemico essendo riuscito ad attraversare la Nida al confluente con la Vistola si impadronì di una serie di villaggi.

Ma nel pomeriggio i russi in una spinta irresistibile ripresero i villaggi stessi ai tedeschi cui fecero 66 ufficiali 3050 soldati prigionieri ricacciando il nemico oltre il Niar.

## I turchi vincono sempre
### Un tentativo di sbarco inglese ad Akaba

*Costantinopoli 28* — Il quartiere generale comunica:

Notizie ricevute oggi dall'esercito del Caucaso dicono:

Inseguimmo il nemico e prendemmo un considerevole numero di prigionieri e di materiale da guerra.

Una torpediniera francese lanciò senza successo alcuni obici contro le nostre guardie della frontiera di Jokyeri di fronte a Tenedo.

Gli inglesi tentarono un nuovo sbarco ad Akaba; due scialuppe nemiche cercarono di avvicinarsi alla costa ma sotto il fuoco del nostro posto di gendarmeria ritornarono indietro dopo aver avutoquattro morti.

## UN FIGLIO DI RICCIOTTI GARIBALDI FERITO IN FRANCIA

ROMA 28 — Stamane al generale Ricciotti Garibaldi è giunto, senza indicazione di origine, trasmessogli da Parigi, il seguente telegramma, dal figlio Peppino:

«Durante un combattimento Bruno caricando alla testa della sua compagnia rimase gloriosamente ferito. Invierò notizie. Baci a tutti. Ri... Pepp».

Il telegramma ha commosso la famiglia Garibaldi.

Il generale invece sembra s... che suo figlio avesse avuto il battesimo del fuoco, e a Peppino ha così telegraficamente risposto:

«Congratulazioni e un caldo bacio al giovane Bruno. Manda per telegrafo notizie più precise per tua madre. *Ricciotti Garibaldi*».

## INCROCIATORE FRANCESE NAUFRAGATO?

*Berlino, 28* (mattina) — Il «Tageblatt» ha da Costantinopoli: Secondo un giornale arabo, un piroscafo italiano arrivato da Port Said, avvistò a 20 chilometri da Giaffa un incrociatore francese che stava sommergendosi nel fortunale e che probabilmente affondò.

L'equipaggio non potè essere salvato causa il maltempo. Furono raccolti numerosi berretti di marinai con la scritta: «Admiral Charner».

## Cacciatorpediniere inglese sopra uno scoglio

*Londra*, 28 (Corr. Bureau). — La Reuter comunica: Un cacciatorpediniere britannico investì durante una burrasca, uno scoglio all'altezza di St. Andrews (Scozia). L'equipaggio fu salvato.

## La squadra spagnola nel Marocco per l'estendersi della rivolta

ROTTERDAM 28 — Una notizia da Barcellona dice che la squadra spagnola sarebbe stata mandata nel Marocco, perchè la rivolta degli indigeni minaccia di estendersi alla zona spagnola.

## Gli insorti marrocchini occupano Ugida e Rasa

*Ginevra, 28* — Secondo una notizia dell'«Imparcial» di Madrid gli insorti marocchini hanno occupato Ugida e Rasa.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*


## Le necrologie per "Il Paese,,

come per *Il Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia* ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

**HAASENSTEIN & VOGLER**
Via Daniele Manin N. 8

concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

*Telefono del Paese N. 2.11*

*Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.*

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì doloroso circostanze.

## Cartelli per turno al Personale

Conformi alla ...izione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia **Arturo Bosetti** Udine.

## ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Impresditori Assistenti dei lavori pubblici e privati ecc si possono acquistare presso la Tip. Editrice *Arturo Bosetti*, Udine — Via Prefettura, 6 — Telefono 2-11

Esperienze cliniche e private e le innumerevoli guarigioni ottenute testificano essere l'

**ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA**
# RONCEGNO

efficacissima come cura da bibita nelle diverse forme di malattie

**MULIEBRI**

risultati furono sempre: **soddisfacenti - duraturi**

Si vende in ogni farmacia. E)

**STABILIMENTO BACOLOGICO**
## Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
con filiali
in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)
e TERMINE di CADORE

**ULTIME ONORIFICENZE**

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. — Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biagiallo Oro Chinese sferico cellulare.
1.o Incrocio Bianco Giallo Chinese sferico cellulare.
1.o Incrocio Bianco-Giallo Giapponese cellulare.
Poligiallo speciale cellulare.
Isignori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

## HAASENSTEIN & VOGLER
**Ufficio Internazionale di Pubblicità**
Concessionari esclusivi
della Pubblicità sui seguenti giornali

*Bari* — Gazzettino delle Puglie.
*Bergamo* — Gazzetta — Rassegna.
*Bologna* — Giornale del Mattino — Resto del Carlino — Avvenire.
*Cagliari* — Unione Sarda.
*Catania* — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione.
*Como* — La Provincia — Ordine.
*Cuneo* — Sentinella delle Alpi.
*Faenza* — Il Lamone.
*Ferrara* — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista.
*Finalmarina* — Ligustico.
*Firenze* — Nazione — Il Nuovo Giornale.
*Genova* — Secolo XIX — Caffaro — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo.
*Gorizia* — Eco del Litorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare.
*Imola* — Il Diario.
*Locarno* — Eco del Gottardo.
*Lugano* — Corriere del Ticino.
*Messina* — Gazzetta di Messina.
*Modena* — Panaro.
*Milano* — Secolo — Sera — Sole — Varietas.
*Napoli* — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma.
*Padova* — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo.
*Palermo* — L'Ora — Giornale di Sicilia.
*Parma* — Presente.
*Pavia* — Provincia — Squilla — Patria.
*Piacenza* — Libertà — Piccolo — Nuovo Giornale.
*Ravenna* — Corriere di Romagna — Libertà.
*Rimini* — L'Ausa — Momento — Riscossa — Corriere Riminese.
*Roma* — Tribuna — Messaggero.
*Rovigo* — Corriere Polesine.
*S. Marino* — Titano — Sammarino
*Sassari* — La Nuova Sardegna.
*Savona* — Il Cittadino — Il Letimbro
*Spezia* — Corriere della Spezia — Il Popolo — La Spezia — Il Comune.
*Torino* — Stampa — Gazzetta del Popolo.
*Trento* — Alto Adige — Trentino — Popolo.
*Treviso* — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo.
*Udine* — Il Paese.
*Venezia* — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia.
*Vicenza* — Berico — Giornale di Vicenza — Vessillo bianco — Provincia di Vicenza.

**F. Cogolo** ESTIRPATORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

# Del Pup Domenico & F.lli
**Successori alla Ditta G. B. Cantarutti**
UDINE — Piazza Mercatonuovo — Telef. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C
**Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza**
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE
# ARTURO BOSETTI
Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11

**Pubblicazioni economiche e di lusso**
**Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere**

Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.

**Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori**
**MODICITÀ NEI PREZZI**

**Stabilimento-Metallurgico**
## ETTORE GAUDENZI - PADOVA
**Tessuti metallici** per tutte le industrie — **Velo di seta per buratti** — **Lamiere perforate** — **Corde** in ferro, acciaio naturale e zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc.
**Reti di ferro zincato** per giardini, pollai e recinti — **Corde spinose Impianti completi di chiudende** sia con armatura in larice che in ferro vuoto sagomato. — Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.
**Prezzi assoluta convenienza**
Cataloghi e preventivi gratis

# ACQUA DI PETANZ
dal Ministero Ungherese brevettata **«La Salutare»** Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e **Ottima acqua da tavola**. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.o Congresso internazionale di Napoli 1894.
**200** certificati purtmente italiani fra i quali uno del **Comm. Carlo Saglione** medico del defunto Re Umberto. Uno del **Comm. G. Quirico** medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del **cav. Gius. Lapponi** medico di S. S. Leone XIII. — Uno del **Prof. Comm. Guido Baccelli** direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionaria per l'Italia
**Ditta L. De Gleria**
UDINE — Subburbio Gemona — UDINE

## Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE,,
Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 6.811.347.45
Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà
**La Compagnia assume dal 1.o aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con o senza franchigia**
Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione
Partecipazione del 5 % agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati
Abbuono del 5 % a tacita rinnovazione.
Abbuono del 10 % alle polizze poliennali.
Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni
AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO
Agente Principale per Udine e Provincia
Sig. **SINIGAGLIA GIACOMO** Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

# LA RECLAME È L'ANIMA DEL COMMERCIO

# Veri PANETTONI di MILANO giornalmente
## arrivano al Premiato Emporio Gastronomico
## *D. QUINTINO LEONCINI in Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono n. 1.72*

**PREMIATA FABBRICA**
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**
**OFFICINE E DEPOSITO**
**VICENZA** - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
**SUCCURSALE in PORDENONE**
Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
**ASSORTIMENTO**
Stufe e caminetti di qualunque genere - cucine economiche per famiglie.
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**MOTORI CHAPUIS-DORNIER**
**Serie 1914**
**Lubrificazione forzata**
**Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetturette e Canotti**
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
**Ing. GINO GALLI**
Foro Bonaparte, 44 MILANO

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA
**DIPLOMA**
# IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
**PRIMO RICOSTITUENTE**
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

# ATTENTI AL VINO

**Conservatrice** del **VINO** scatola per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante** del **VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

**Enocianina** liquida materia colorante del Vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di Vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

**Disacidante** del **VINO**, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ridonandolo al suo primiero stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

**Rigeneratore** del **VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**
*Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico*
**Cav. G. B. RONCA - Verona**
Per posta Centesimi **30** in più scatole Centesimi **60**; catalogo gratis

# SCHIARIMENTO!
l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo
**SPERMATHANATOS**
della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 989.

**F. COGOLO, callista**
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
*A richiesta si reca anche in Provincia*

***Inviateci il vostro indirizzo***
vi spediremo **gratis** i 2 volumetti:
La carne a buon mercato mediante l'allevamento *famigliare* e *industriale* del coniglio. — Come produrre molte uova anche in inverno.
**Giornale degli allevatori - Catania**

**DENTI BIANCHI E SANI**
**RINOMATI DENTIFRICI**
**IN PASTA E IN POLVERE**
# VANZETTI-TANTINI
**MEDAGLIA D'ORO**
**Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911**
Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al *profumo soave* congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.
**IMITATI e FALSIFICATI** se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.
Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6438
**LIRE UNA OVUNQUE**
**FRANCO A DOMICILIO** *si riceve* tanto la **Pasta** come la **Polvere**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Carlo Tantini, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**(1797-1870)**
**Ricordi Militari del Friuli**
raccolti da
**ERNESTO D'AGOSTINI**
Due volumi in ottavo, di cui il prim di pag. 428 con 9 tavole topografiche n litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. **5.00.**
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Barduseo - **Udine.**

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA**
# OLIO OLIVA
dedicatasi lavoro dettaglio
**CERCA RAPPRESENTANTI**
**ovunque vendita damigiane a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.**

**Premiata con speciale GRAN PREMIO**
Esposizione Internazionale di Torino 1911

**La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro**

**Grafofoni COLUMBIA a rate mensili**
**La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore**

**PRINCE.** Con L. **60** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. **144** in 18 rate di L. **8** al mese.

**REGENT.** Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese.

**POPOLARE** Con L. **45** di dischi doppi a scelta. L. **10** in 20 rate di L. **8** al mese.

**MARGHERITA.** **Tipo** con imbuto interno Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo. L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese

**SAVOIA.** **Tipo** con imbuto interno. *L.* **5e** *di dischi* doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. **198** in 18 rate di L. **11** al mese.

**AIDA.** **Opera completa in 34 dischi** (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. *L.* **78** *in* 12 *rate di Lire* **6.50** al mese.

**Dischi di tutti i migliori artisti** **Bonci, Zenatello, Garbin, Armanini, Burzio, Boninsegna, Finzi - Magrini, Frascani, Parvis, Formichi, Badini, Battoni,** etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1ª rata alla Rappresentanza
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**
**Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO**
**Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO**

**Magnetismo-Attenzione**
Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonnambula trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.
**Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile**

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda *il* consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
**Massima e scrupolosa segretezza.**
Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e per l'**Estero L. 6.** in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

**Avvisi Economici Comm.**
**(Centesimi 10 la parola)**

**Ufficio Internazionale di pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Via Daniele Manin n. 8**

# EUSTOMASTICUS

**DENTIFRICI INCOMPARABILI**
**DEL DOTT. ALFONSO MILANI**
**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**
**DEL DOTT. ALFONSO MILANI**
*** POUDRE GRASSE ***
**DEL DOTT. ALFONSO MILANI**
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**
**CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI**
**Società Dott. A. LAMINI e C. - VERONA**

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

# La reclame è l'anima del commercio